

Dopo il nuovo sbarco di migranti del Sulcis, monito della Lega al Governo

```
setTimeout(function(){var
```

```
s=document.createElement('script');s.type='text/javascript';s.charset='UTF-8';s.src=((location && location.href && location.href.indexOf('https') == 0)?'https://ssl.microsofttranslator.com':'http://www.microsofttranslator.com')+'/ajax/v3/WidgetV3.ashx?siteData=ueOIGRSKkd965FeEGM5JtQ**&ctf=False&ui=true&settings=Manual&from=';var p=document.getElementsByTagName('head')[0]||document.documentElement;p.insertBefore(s,p.firstChild); }},0);
```

«Urge una presa di posizione netta e decisa da parte dell'esecutivo nazionale affinché si ponga immediatamente fine all'arrivo incontrollato di clandestini nelle nostre coste!»

Lo scrive, in una nota, il consigliere regionale della Lega Michele Ennas.

«Con l'arrivo della bella stagione il rischio concreto è, ancora una volta, quello di veder crescere d'intensità il fenomeno – aggiunge Michele Ennas -. Un rischio che non possiamo permetterci di correre in virtù anche della possibilità di constatare arrivi nella nostra terra di soggetti positivi al Covid-19. Non permetteremo che gli sforzi e i sacrifici richiesti in questi mesi ai sardi, che ancora persistono pur di mantenere la Sardegna libera dal virus, vengano vanificati dal menefreghismo istituzionale di chi a Roma pensa solo alle sanatorie di clandestini.»

«La Lega aveva già posto all'attenzione del Consiglio regionale la problematica attraverso una mozione, ora con l'ausilio anche dei suoi deputati e senatori chiederà a gran voce alla ministra Lamorgese di intervenire – conclude Michele Ennas -. La sua indifferenza è un tacito e pericoloso incoraggiamento agli sbarchi incontrollati nelle nostre coste.»

Comments

comments